

da Schiavi, facendoli attendere all' Agricoltura, ed altre Arti con loro vantaggio notabilissimo. Esigono da essi una determinata quantità di guadagno, ed il resto lasciano loro per poter mantenere sè stessi, e la Famiglia in Case separate da' Padroni. Con tutta però la fatica degli Schiavi il Paese non produce tanto Riso, quanto possa bastare al bisogno degli Abitanti; tantocchè ogni anno gran quantità ne viene da *Dely*, da *Perach*, da *Padir*, che sono i Magazzini, dirò così, di *Achen*.

Oltre il Riso, e il Pepe, produce pure questo Paese le Canne di Zucchero, che si coltiva per condire l' *Arak*, ed i liquori, o quintessenze, che dall' *Arak* si estraggono, e sono molto necessarie in un Paese tanto umido.

Ne' Giardini de' particolari crescono Piselli, Fave, Rafani, Zucche, *Panporcino*, e diverse altre spezie di Erbe, e legumi, non conosciute in Europa. Il *Panporcino* è un frutto lungo due o tre pollici, grosso come un Rafano, tenero, e dolce, rosso al di fuori, e bianco al di dentro. Le frutta, che si vendono nelle altre parti dell' Indie, si trovano qui perfettissime, come il *Pisang*, ec. Il *Mangostan* però è di tutte il più delicato.

Vi cresce ancora il *Bang*, ch'è molto simile al nostro Canape, e di cui si servono come detto abbiamo nel Capitolo precedente. I Cavoli non sono qui molto in uso, tutt'occhè vi si trovino in buona copia. Forse non vi farà al Mondo un'altro Paese, il quale produca maggior quantità di Canne di *Bamboes*, e specialmente vicino a un luogo degli Olandesi chiamato *Jamby*; dove pure cresce